

## **RAM Tra Novecento e Metafisica.**

### **La Natura ricreata.**

a cura di Susanna Ragionieri

19 settembre - 7 dicembre 2019

Via Maggio 5 - 50125 Firenze

La **Galleria Frascione Arte** di Firenze ospiterà dal 19 settembre al 7 dicembre 2019 **“RAM Tra Novecento e Metafisica. La Natura ricreata”**, una grande mostra monografica dedicata ad uno tra gli artisti fiorentini più importanti della prima metà del Novecento: Ruggero Alfredo Michahelles (Firenze, 1898 - 1976), in arte **RAM**.

Curata da Susanna Ragionieri, la mostra è stata possibile grazie alla consulenza e alla preziosa collaborazione del curatore dell'Archivio THAYAHT & RAM di Firenze, Riccardo Michahelles, e sarà un evento unico per poter ammirare una ricca selezione di opere dell'artista, provenienti per l'occasione da prestigiose collezioni private.

Negli spazi della galleria in via Maggio saranno esposte 34 opere di RAM, fratello del celebre Thayaht, tra cui sculture, collages e dipinti che spaziano dai primi anni Venti fino alla seconda metà degli anni Sessanta. Alcune di esse si potranno ammirare per la prima volta.

Poliedrica figura di artista attivo come pittore, scultore, illustratore, graphic designer e incisore, con interessi nel mondo della scenografia teatrale, della moda, dell'architettura, RAM rappresenta appieno il prototipo di intellettuale cosmopolita, «a cui l'arte - come scrisse Raffaello Franchi già nel 1926 - riesce positiva e precisa, pur cambiando ispirazione e forma». Nella tensione astraente, sintetica e consapevolmente decorativa delle sue opere come nell'adozione dei differenti linguaggi, sempre finalizzati alla ricerca di una bellezza capace di farsi interprete del proprio tempo, è da riconoscersi una voce fra le più significative e profonde di quello spirito di modernità che caratterizza e attraversa tutta la prima parte del XX secolo, definendone la complessa e talvolta controversa atmosfera.

La mostra illustrerà il percorso compiuto dall'artista fiorentino dagli anni Venti agli anni Sessanta del Novecento. Del primo decennio saranno quindi visibili le influenze iniziali dello stilismo di Dominique Ingres compenetrato dai riflessi «tra fiammingo e caravaggesco» delle opere italiane studiate nei musei.

Nel decennio successivo invece emergerà con forza la sua personale esperienza «neo-metafisica», in cui entrano in gioco tangenze con gli «Italiens de Paris» attivi nella capitale francese: Alberto Magnelli, Mario Tozzi, Renato Paresce e soprattutto Giorgio de Chirico. Il tema della «Natura ricreata» attraverso l'indagine di una bellezza pura e trascendente, resterà alla base di una serie di ritratti che giungono a

toccare gli anni Quaranta e si andrà rafforzando anche nel decennio successivo. Rappresentativi della produzione del pieno dopoguerra, saranno il ciclo degli acrobati e dei saltimbanchi che vanno a dialogare con le lontane radici del Picasso blu e rosa. Nel corso degli anni Cinquanta e Sessanta, RAM si orienterà verso il mondo astrante delle forme, dei nudi frammento e dell'illuminazione in un puro e libero gioco di ritmi, colore e luce compiuto sull'orlo dell'assoluto.

La mostra sarà aperta al pubblico dal 19 settembre al 7 dicembre e sarà inserita nel calendario degli eventi della **Florence Art Week** che si terrà in occasione della **31<sup>a</sup> BIAF - Biennale Internazionale dell'Antiquariato di Firenze**.

**FRASCIONE** ARTE

Palazzo Ricasoli Firidolfi  
via Maggio 5  
50125 Firenze  
Tel e FAX +39 055 23 99 205  
[info@frascionearte.com](mailto:info@frascionearte.com) - [www.frascionearte.com](http://www.frascionearte.com)

**Press Office - Studio Ester Di Leo**  
T +39 055223907 M +39 348 3366205  
[ufficiostampa@studioesterdileo.it](mailto:ufficiostampa@studioesterdileo.it)